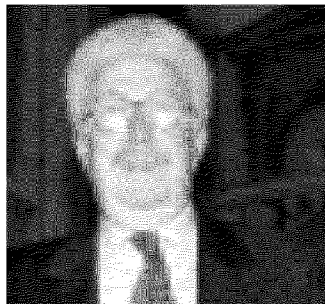


**Il caso**

L'inchiesta della Finanza. Albertini: fiducioso sull'integrità dei miei collaboratori

# Derivati, nove gli indagati "Hanno spogliato il Comune"



L'ex city manager Giorgio Porta

**WALTER GALBIATI**

**A**VREBBERO agito «spogliando il Comune». Avrebbero fatto credere che conveniva ristrutturare il debito, quando invece il nuovo finanziamento non era per niente vantaggioso. Il tutto, aggravato dall'emissione di derivati studiati per far incassare commissioni occulte. Dovranno rispondere di questo alcuni manager di Deutsche Bank, Ubs, Jp Morgan e Depfa al pm Alfredo Robledo che li ha invitati a comparire per spiegare la loro condotta. E ne dovranno rispondere anche l'ex direttore generale di Palazzo Marino, Giorgio Porta e l'esperto esterno che seguì l'operazione per il Comune ai tempi di Albertini, Mauro Mauri. L'ipotesi di

reato è la truffa.

Secondo l'accusa, nel 2005 i banchieri e i due esperti del Comune nel prospettare il nuovo finanziamento come migliore rispetto al precedente (il vantaggio era di circa 57 milioni di euro), si sarebbero dimenticati di calcolare il costo dell'estinzione di un derivato con Unicredit di 96,3 milioni e commissioni "occulte" percepite dalle banche per 52 milioni. Salite poi di altri 50 milioni nel corso delle varie ristrutturazioni dei derivati legate al prestito obbligazionario da 1,6 miliardi di euro. L'accusa ha fatto proprio l'esposto presentato nel 2007 da Davide Corritore, esponente del Pd. «Davanti a questo scenario — ha dichiarato Corritore — ora si apre la strada non solo per poter recuperare gli ingiusti profitti realizzati dalle banche, ma anche per arrivare a contestare contratti tossici che espongono il Comune a rischi finanziari fino al 2035». Sull'argomento è intervenuto anche l'ex sindaco Gabriele Albertini: «Sull'integrità morale, professionale e personale dei miei ex collaboratori non posso che dire il massimo di bene, come Cesare di sua moglie Calpurnia». E se poi ci sono state commissioni occulte, «qualcuno ne dovrà rispondere».

